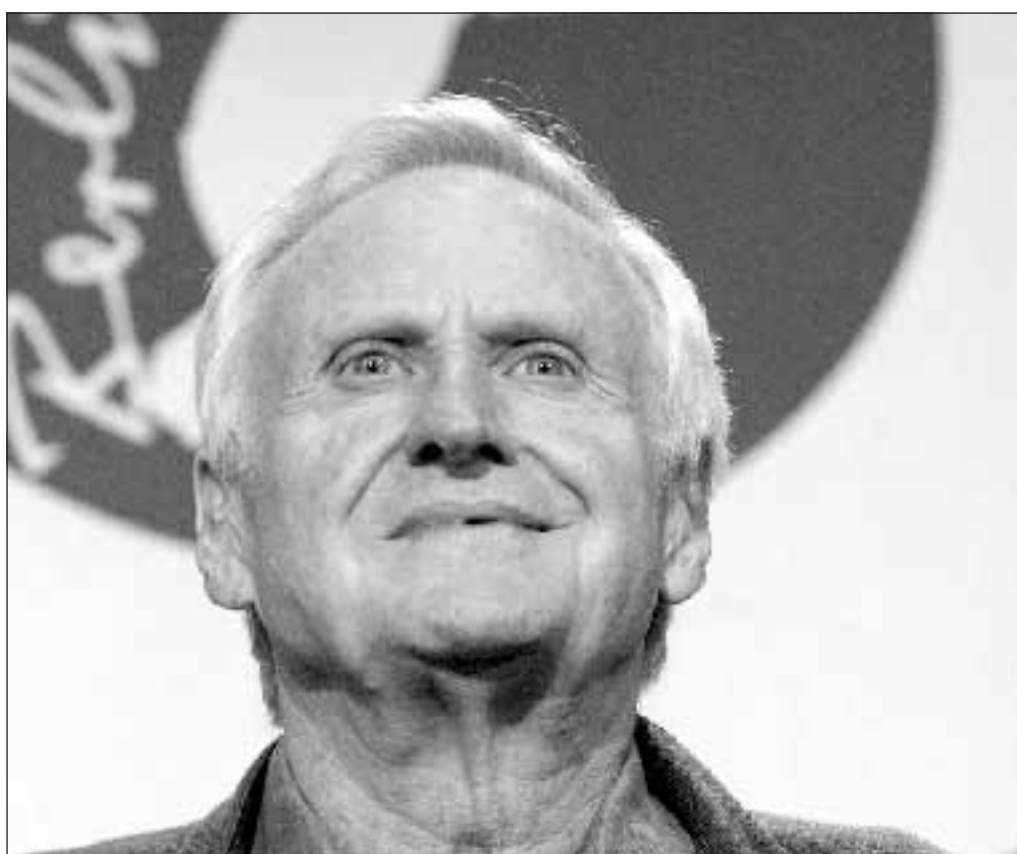


Boorman: l'Irlanda ha fatto i soldi

REGISTI John Boorman ha firmato film come «Un tranquillo week-end di paura» ed «Excalibur». In questi giorni a Verona per presentare il suo «Tiger's Tail» su un capitalista irlandese, ci dice cosa girerà

di Alberto Crespi

John Boorman ha due figli gemelli. Pensateci quando - speriamo presto - vedrete *Tiger's Tail*, ovvero «La coda della tigre», il film che il grande regista inglese ha girato nel 2006. Alt. Sì, avete capito bene: il regista di *Excalibur*, di *Un tranquillo week-end di paura*, di *Senza un attimo di tregua*, di *Duella nel Pacifico* e del secondo *Esorcista* ha girato un film due anni fa e in Italia nessuno si è degnato di distribuirlo. Guardatevi attorno: ogni week-end - anche oggi - esce una quantità industriale di schifezze ma non escano i film dei grandi maestri. Perché John Boorman, londinese, classe 1933, è un maestro. E meno male che il festival «Schermi d'amore», in svolgimento a Verona, ha deciso di presentare *Tiger's Tail* e, si spera, di dargli una chance nel nostro paese. È proprio a Verona che intercettiamo Boorman. Per fortuna è un uomo gentilissimo e, anche al telefono, è facile chiacchierare con lui. *Tiger's Tail* è la storia di un capitalista irlandese che comincia a vedere un proprio «doppio», manco fosse un personaggio di Dostoevskij. «Osservare i miei figli - racconta Boorman - mi ha spinto a capire i loro meccanismi di interazione e a



Il regista irlandese John Boorman

leggere molto sull'argomento. L'idea del film (due gemelli separati alla nascita, uno dei quali diventa ricco e l'altro rimane povero) è nata così. Ho scritto un primo abbozzo 25 anni fa e pensavo di realizzarlo in America, con Jack Nicholson. Ma al cinema i progetti nascono, muoiono... e a volte rinascono. Molti anni dopo ho pensato che la storia fosse perfetta per raccontare il fenomeno della cosiddetta "tigre irlandese", questo violento benessere che ha colpito, diciamo così, una terra un tempo povera. Il capitalismo rampante ha reso l'Irlanda simile all'Inghilterra

Il benessere violento ha corrotto l'Irlanda: poveri più poveri e ricchi più ricchi

della Thatcher: ricchi sempre più ricchi, poveri sempre più poveri. In fondo, la corruzione che deriva dal potere e dalla ricchezza era anche il tema di *Excalibur*. Sono sempre viaggi interiori, attraverso i quali si può raccontare la realtà sociale che ci circonda. Non stupitevi che un cineasta faccia simili discorsi. Secondo illustri critici - in particolare il francese Michel Ciment, che gli ha dedicato un libro bellissimo - Boorman è un antropologo travestito da regista, che usa il cinema per indagare nei riti ancestrali dell'umanità. È abbastanza vero, anche se il nostro uomo non ci ricama più di tanto: «A 18 anni trovai lavoro alla Bbc e facevo proprio il critico cinematografico, ma era solo un modo per capire il cinema e tentare, in seguito, di farlo». Per altro, Boorman dirige da anni un progetto editoriale bellissimo, una rivista annuale che si intitola *Projections* e raccoglie saggi e scritti di cineasti: «Sì, ne abbiamo pubblicati 14 numeri, ma ora esce solo un

line: non vendeva abbastanza per giustificare l'uscita in libreria...». Lo spessore culturale di Boorman viene confermato dal suo prossimo progetto: *Le memorie di Adriano*, dal famoso libro di Marguerite Yourcenar: «Ci sto lavorando da parecchio tempo, non è un film facile da montare finanziariamente, perché racconta l'apogeo di un impero, e quell'impero va mostrato sullo schermo senza compromessi... quindi, ci vogliono molti soldi! Antonio Banderas dovrebbe essere il protagonista, e ho già individuato i luoghi giusti per girare: Marocco, Romania e Cinecittà.

Farò le Memorie di Adriano ma rinunciai a Harry Potter: un sicuro errore finanziario

IL FESTIVAL RIFF
A Roma la carica dei film indipendenti

Novanta opere, fra lungometraggi (13 di fiction e 16 documentari) e corti (oltre 50), di cui molti in anteprima nazionale, europea o mondiale, provenienti da 30 Paesi. Questi i numeri del Riff, Roma Independent Film Festival, in programma da oggi al 24 aprile al Cinema Nuovo Olimpia. La rassegna, creata da Fabrizio Ferrari per dare spazio a produzioni e nuovi autori indipendenti, sarà inaugurata da *Fados*, il documentario di Carlos Saura, conclusione della trilogia sul tango e sul flamenco. Stasera verrà presentata anche *Chi nasce tondo*, con Valerio Mastandrea diretta da Alessandro Valori che uscirà il prossimo 9 maggio. Tra le altre opere il documentario *Anna Politkovskaya: Concerto per voce solitaria* di Ferdinando Maddaloni.

Ho già effettuato molti sopralluoghi a Roma, conosco i ristoranti della città a menadito». Se avremo - e avrà - fortuna, John Boorman verrà a trovarci di nuovo, e a lungo...

Prima di salutare Boorman, ci viene un'ultima, stupidissima curiosità che - la fortuna del cronista! - sfocia in una notizia. Ripensando a *Zaragoza*, un suo strano film di fantascienza girato nel '74 e interpretato da Sean Connery, gli chiediamo se all'epoca non avesse pensato di fare uno 007 insieme. «No, non credo che sarei stato capace di gestire quel tipo di cinema. Ma sapete una cosa? Quando J.K. Rowling ha avuto successo con i libri su Harry Potter, e si è cominciato a parlare di trame dei film, la sua prima scelta ero io. Mi chiese se ero interessato a dirigere il film dal primo romanzo. Anche in quel caso, non mi sembrava di essere il regista adatto, e declinai l'offerta. Almeno dal punto di vista finanziario ho sicuramente commesso un errore».

PRIMEFILM Con Freeman e Paz Vega

«10 cose di noi»? È un'idea

I registi degli studios americani, anche giovani, ogni tanto vanno in crisi: vogliono - nel migliore dei casi - capire se la loro abilità di narratori tiene anche con film a basso budget, oppure tentano di alzare le loro pretese intellettuali frequentando il cinema indipendente. Brad Silberling ha maneggiato fior fior di attori, da Jim Carrey a Nicolas Cage, da Meryl Streep a Dustin Hoffman in film ad alto costo, come *Lemony Snicket*, *Camper* e *La città degli angeli*. Questa volta, con *10 cose di noi*, ha voluto sperimentare la formula indipendente, chiamando un attore hollywoodiano compiacente (Morgan Freeman, che partecipa alla produzione) e una giovane attrice spagnola (Paz Vega), entrambi «persi» nella periferia di Los Angeles. Lui è un attore in cerca di un supermercato per studiare il suo prossimo ruolo (benché da 4 anni non reciti). Lei è in cerca di un nuovo posto di lavoro, perché quello di cassiera non le piace più. Due mine vaganti, dunque, si incontrano e fanno esperienza della loro solitudine e insicurezza, consumando nell'arco di un giorno una possibile amicizia e un'impossibile storia d'amore. Brad Silberling dice: «ho voluto vedere i film neorealisti italiani per una sorta di terapia mentale; così facendo mi sono reso conto che potevo andare semplicemente in strada con due grandi attori e filmare». Ma il neorealismo era un'altra cosa! Comunque, *10 cose di noi* è praticamente un mediometraggio (poco più di 70 minuti) che si basa su un'idea da cortometraggio. A parte Freeman, che «ci prova», notevole è l'apparizione di Paz Vega (un vero bocconcino), giovane attrice spagnola (*Lucia y el sexo* e *La masseria dell'allodole*), nuova possibile conquista hollywoodiana, buona alternativa a Penelope Cruz e company. Ci sono film che si basano solo su un'idea: *10 cose di noi* è tra questi, ma la suggestione è buona. **d.z.**

PRIMEFILM Due italiani e un francese

Va' dove batte il noir

Nel fine settimana cinematografico post-elezioni non c'è film che consoli... Ai più ottimisti segnaliamo due film indipendenti italiani e un bel noir francese.

L'AMORE NON BASTA

Inizia come un noir (una hostess trova, legge e si perde nel diario lasciato da un passeggero durante un volo) e finisce come una commedia sentimentale senza soluzione (quella hostess è la fidanzata in crisi del passeggero, salito sull'aereo per riconquistarla con una lettera d'amore e un diario). Ambientato in Abruzzo, l'Aquila, questa storia senza sviluppo vede coinvolti un ricco cast, da Giovanna Mezzogiorno a Alessandro Tiberi, da Ivan Franek a Rocco Papaleo, convinto a partecipare in questo film indipendente, prodotto da fonti unicamente private, dall'euforia del suo giovane regista, Stefano Chiantini, già aiuto di Vincenzo Marra per *Passaggio a sud* e autore di film indipendenti.

LA VELOCITÀ DELLA LUCE
Presentato all'ultima edizione di Courmayeur, lo scorso dicembre, questo noir ironico di Andrea Papi, qui all'esordio, fece una buona impressione (unico film italiano nella selezione). Ma la notizia che gli valse qualche passaggio sui quotidiani riguardava il tentativo di distribuirlo attraverso il circuito satellitare di Microcinema. Ora lo troviamo nelle sale normali, tutto preso in questa storia di rincorse autostradali e amicizie improvvisate tra un ladro di macchine e il proprietario di una Bentley.

L'ULTIMA MISSIONE

Olivier Marchal torna a dirigere Daniel Auteuil, dopo averlo incensato nel gran bel film *36 Quai des Orfèvres* (un poliziesco - polarpertetto). Questa volta Daniel è un vecchio poliziotto un po' dimesso che aiuta una ragazza ossessionata dall'assassino, tornato in libertà, dei suoi genitori. Emozioni forti. **d.z.**

WWW.ILMANIFESTO.IT

1968. Quanto tempo è passato e quanto no.

CON IL MANIFESTO TANTE INIZIATIVE PER FESTEggiARE IL QUARANTENNALE DELL'ANNO CHE NON È MAI FINITO. SUL QUOTIDIANO, OGNI SABATO, UN FOTORACCONTO. ONLINE, OGNI SETTIMANA, LA RIEDIZIONE DEI 12 FASCICOLI USCITI PER IL VENTENNALE, E OGNI GIORNO ESPERIENZE E FOTO INVIATE DAI LETTORI. IN LIBRERIA, L'ENCICLOPEDIA DEL '68 EDITA DA MANIFESTOLIBRI. E A MAGGIO UNA FESTA CON IMMAGINI E COLONNA SONORA ORIGINALI. SE VOLETE RIFARE IL '68, SCENDETE IN STRADA E ANDATE IN EDICOLA. È IL MODO MIGLIORE PER PREPARARSI AL SUO RITORNO.



LA VERA SINISTRA ESISTE SOLO SULLA CARTA.

brand/Brand Portal

Abbonamenti

Postali e coupon

7gg/Italia 296 euro
Annuale 6gg/Italia 254 euro
7gg/estero 1.150 euro

7gg/Italia 153 euro
Semestrale 6gg/Italia 131 euro
7gg/estero 581 euro

Online

Quotidiano 6 mesi 55 euro
12 mesi 99 euro

Archivio Storico 6 mesi 80 euro
12 mesi 150 euro

Quotidiano e Archivio Storico 6 mesi 120 euro
12 mesi 200 euro

Tutti i prezzi si intendono IVA inclusa

www.unita.it

Per informazioni sugli abbonamenti:
Servizio clienti Sereid via Carolina Romani, 56
20091 Bresso (MI) - Tel. 02/66505065
fax: 02/66505712 dal lunedì al venerdì, ore 9-14
abbonamenti@unita.it

Per la pubblicità su

l'Unità

PK publitkompas

MILANO, via Washington 70, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Marengo 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 50, Tel. 0131.445522
ADOSTA, piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
BARI, via Amendola 166/5, Tel. 080.5485111
BIELLA, via Colombo, 4, Tel. 015.8353508
BOLOGNA, via Parmeggiani 8, Tel. 051.6494626
BOLOGNA, via del Borgo 101/a, Tel. 051.4210955
CAGLIARI, via Caprera, 9, Tel. 070.6500801
CASALE MONFOTO, via Corte d'Appello 4, Tel. 0142.452154

CATANZA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090-725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21/bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, Tel. 055.561192-573668
FIRENZE, via Turchia 9, Tel. 055.6821553
GENOVA, via G. Casaregis, 12, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Affini 10, Tel. 0183.273371 - 273373
LECCE, via Trinchese 87, Tel. 0832.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.65084.11

NOVARA, via Cavour 17, Tel. 0321.393023
PADOVA, via Mantana 6, Tel. 049.8734711
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6220511
REGGIO C., via Diana 3, Tel. 0965.24478-9
REGGIO E., via Brigata Reggio 32, Tel. 0522.368511
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200891
SANREMO, via Roma 176, Tel. 0184.501555-501556
SAVONA, piazza Marconi 3/5, Tel. 019.8429650-8429659
SIRACUSA, via Teracati 39, Tel. 0931.412131
VERCELLI, via Balbo, 2, Tel. 0161.217195

PER NECROLOGIE-ADESIONI-ANNIVERSARI TELEFONARE ALL'UFFICIO DI ZONA
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 9,00-13,00 / 14,00-18,00

Sabato ore 15,00-18,00 / Domenica ore 17,30-18,30 Tel. 06.58.557.395

Tariffe base + Iva: 5,80 € a parola (non vengono conteggiati spazi e punteggiatura)

Il Partito Democratico di Crevalcore esprime profondo cordoglio per la scomparsa di

LUCIANA PEDRETTI

iscritti, amici e dirigenti, la ricordano per il suo impegno nella difesa dei diritti dei più deboli. I funerali si svolgeranno sabato 19 aprile ore 10 partendo da Porta Bologna a Crevalcore.

Il gruppo del Partito Democratico del Consiglio regionale del Piemonte ricorda con affetto la cara

RAFFAELLA VACANI

per anni preziosa presenza della Federazione Ds di Alessandria.

Torino, 17 aprile 2008